

PRIMO PIANO POLESINE

West Nile disease: la situazione epidemiologica

Tabella 1. Dettaglio dei casi confermati.

Provincia	N. focolai	Num. cavalli presenti	Altri equidi	Cavalli			Numero di risultati positivi		
				Casi clinici	Casi totali	Morti	ELISA	SN	PCR
Ferrara	11	236	N.D.	14	14	2	121	100	16
Bologna	4	132	N.D.	6	6	2	52	53	3
Modena	1	12	N.D.	1	1	0	1	1	0
Rovigo	67	252	N.D.	1	114	0	138	149	1
Padova	17	75	N.D.	1	23	0	30	28	(*)
Venezia	6	26	N.D.	0	7	0	5	7	0
Mantova	1	9	N.D.	7	7	2	7	6	1
TOTALE	107	742	N.D.	30	172	6	354	344	21

(*) esami in corso

Tabella 2. Dettaglio dei casi sospetti segnalati al CESME.

Provincia	Codice azienda	Data del sospetto	Num. cavalli	Altri equidi	Cavalli		Numero di animali positivi		
					Casi	Morti	ELISA	SN	PCR
Venezia	Azienda 22	10-ott-08	N.D.	N.D.	1	1	10		
Grosseto	Azienda 100	08-nov-08	N.D.	N.D.	2	0			
Milano	Azienda 128	11-nov-08	N.D.	N.D.	1	0			
TOTALE					4	1			

Le due tabelle sono tratte dall'ultimo bollettino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise e mostrano la situazione epidemiologica del West Nile disease. 107 i focolai in sette province, 67 nel Polesine, 172 i cavalli positivi, sei quelli morti

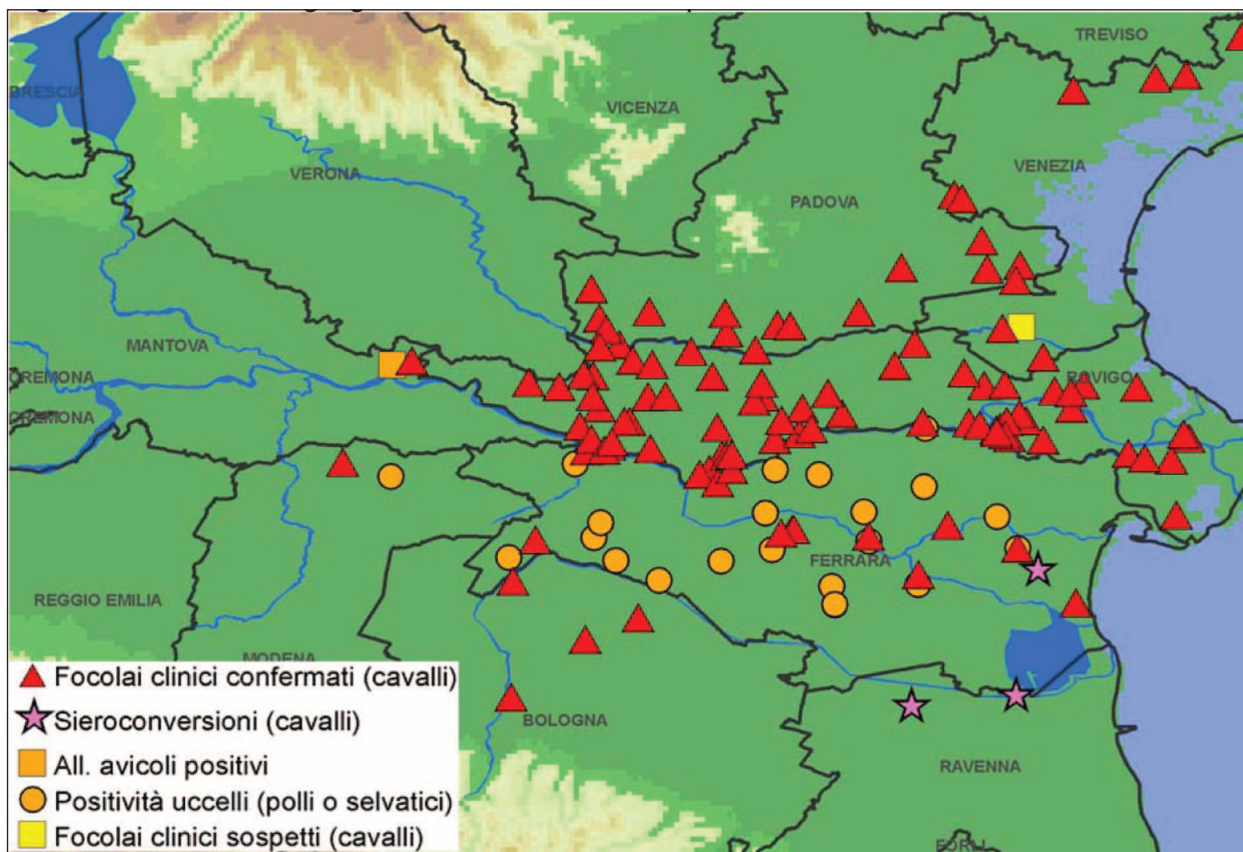
IL RAPPORTO L'onorevole Bellotti e l'assessore Brusco tornano a chiedere una disinfezione urgente

Virus del Nilo, altri 65 cavalli positivi

Publicato il bollettino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale: 114 casi in Polesine

Alessandro Bartolini

ROVIGO - Altri 65 cavalli sieropositivi nel giro di 10 giorni. Non accenna a diminuire l'emergenza West Nile. Anzi. I dati del bollettino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise non lasciano spazio a interpretazioni: i casi di equini positivi sono quasi raddoppiati rispetto alla precedente rilevazione; erano 95 il 4 novembre, sono diventati 172 secondo l'ultimo report aggiornato alle 13 di venerdì. E in Polesine il balzo è consistente, da 49 a 114, con un aumento anche percentuale: in provincia di Rovigo si concentra il 62% del totale nazionale (il virus è diffuso in sole sette province, Ferrara, Bologna, Modena, Padova, Venezia e Mantova le altre), contro il 51% di 10 giorni fa. E la positività è in crescita sia in base al test Elisa che all'Sn. E sebbene in provincia di Rovigo non ci siano stati casi di animali morti, sei in tutto, due a Ferrara, Bologna e Mantova, è ovvio che il quadro sia tutt'altro che roseo. E l'assessore provinciale alla sanità Guglielmo Brusco che già qualche settimana fa aveva lamentato una comunicazione quanto meno tardiva, sollecita una rapida disinfezione. "Possiamo stare tranquilli con questi dati che dimostrano una crescita evidente dei casi confermati? Ha ragione la cittadinanza a preoccuparsi. La disinfezione del Polesine, necessaria a far sì che il pericolo non si ripresenti o almeno sia molto ridimensionato, ancora non è arrivata. Insomma, pur non essendo un tecnico, credo non sia difficile pensare che più tardi si fa e peggio è. Occorre sollecitare lo Stato e la Regione a procedere con misure d'urgenza e non con il ritmo della normale amministrazione". Pienamente d'accordo, sulla sponda politica opposta, l'onorevole di An Luca Bellotti che nei giorni scorsi ha "bussato" al ministro del Welfare Maurizio Sacconi per chiedere fondi da destinare alle amministrazioni locali per effettuare un



piano straordinario di disinfezione. "Mi spiace che i casi stiano aumentando e mi spiace darmi ragione. C'è qualcuno che dovrebbe fare ammenda delle dichiarazioni un po' superficiali e utilizzate anche in maniera un po' subdola contro

il sottoscritto - afferma Bellotti - Ho fatto quanto potevo, ho presentato un'interrogazione scritta al ministero e anche una richiesta di fondi per la disinfezione. Ormai quello che si doveva sapere e vedere si è visto, mi auguro che possa

servirci da 'lezione', che possano essere accertate in fretta eventuali responsabilità e ritardi anche perché, presumibilmente, in primavera ci troveremo a dover fronteggiare un'emergenza". E se Bellotti nell'interrogazio-

Continuano ad aumentare gli animali infetti. Erano 49 nel penultimo rilevamento

ne presentata al ministero aveva chiesto di verificare se ci fossero eventuali responsabilità della Ulss per ritardi nella comunicazione, Brusco invece punta il dito contro Palazzo Balbi. "La Regione Emilia Romagna il 23 settembre ha adottato un decreto per la vigilanza straordinaria, che tra le altre cose prevedeva piani straordinari di disinfezione, non mi risulta che un provvedimento analogo sia stato preso in Veneto. Il Polesine è la provincia più interessata, ma la disinfezione generale non è ancora partita. Cosa fa l'assessore Sandri? Ci farà un altro comunicato tranquillizzante e aspetterà che arrivi il generale inverno a sconfiggere le zanzare?"



Non s'attenua l'emergenza In provincia di Rovigo 114 casi di cavalli positivi, di cui uno clinico

la voce nuova
Direttore responsabile: **Andrea Panozzo**
Editrice: **Coopress Cooperativa Giornalistica**
Amministratore unico: **Samuele Bertuccio**
(Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche e integrazioni)
Sede legale: piazza Garibaldi 17, 45100 Rovigo

EDIZIONE ROVIGO
Coordinatore editoriale: **Roberto Rizzo**
Piazza Garibaldi 17, 45100 Rovigo
Tel. redazione 0425 200282, fax 0425 422584 e-mail: redazione.ro@lavoce-nuova.it
Pubblicità: divisione commerciale Coopress Cooperativa Giornalistica
Ufficio: piazza Garibaldi 17, 45100 Rovigo. Tel. 0425 200282, fax 0425 424927
Stampa: Industria Grafica Editoriale Pizzorni srl, Cremona, via Castelleone 152 Tel. 0372 471004 - 471008

POSTE ITALIANE S.P.A. - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB (Ro)
Testata registrata "La Voce Nuova"
Registrazione del Tribunale di Rovigo n. 11/2000 del 9 agosto 2000